

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 6

Adunanza 6 febbraio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAUZE D'OULX - VARIANTE PARZIALE  
N. 6 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 77 – 107322/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Sauze d'Oulx:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 54 - 38103 del 23/10/1984 e successivamente modificato con due Varianti strutturali, approvate, rispettivamente, con Deliberazione G. R. n. 10 - 22546 del 29/09/1997 e n. 7 – 2198 del 20/02/2006;
- ha approvato cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni C.C. n. 39 del 18/08/1999, n. 34 del 27/12/2001, n. 50 del 18/03/2003, n.05 del 08/03/2004 e n. 16 del 30/04/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 28/11/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/01/2007 (*prat. n. 06/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 789 abitanti nel 1971, 918 abitanti nel 1981, 938 abitanti nel 1991 e 984 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in lieve incremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.725 ettari di montagna di cui 1.068 hanno pendenze comprese tra i 5 e i 20° (62% del territorio comunale) e 638 (38% circa del territorio

comunale) hanno pendenze superiori ai 20°; il 72% circa del territorio comunale è ricoperto da *aree boscate*;

- sistema produttivo: non appartiene ad un “*Ambito di Valorizzazione Produttiva*” individuato dal P.T.C.;
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito “*C.M. Alta Valle di Susa*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come “*Centro storico di interesse provinciale*”;
- è individuato dal P.T.R. come “*Centro turistico*”;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 214 e n. 236;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Gran Comba e del Rio Moretta;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 1420 ettari, circa, del territorio comunale (circa 87%) interessati da areali di frana quiescente e da n. 2 deformazioni gravitative profonde;
  - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di frane attive;
- tutela ambientale:
  - è interessato su una superficie di 53 ettari, dall'Area Protetta Regionale Istituita, denominata “*Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand*”;
  - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” – BC 10010 denominato “*Bosco di Salbertrand*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37 del 28/11/2006 di adozione, finalizzati a:

- per le zone di completamento “*CE*”: introduzione della possibilità di ampliare la superficie degli esistenti esercizi commerciali sino ad un massimo di 25 mq, al fine di consentire interventi di ampliamento in relazione ad accertate esigenze di carattere igienico – sanitario, funzionali o di sicurezza;
- per la zona alberghiera “*AP/MR*”: introduzione della possibilità di sfruttare la residua capacità insediativa tramite intervento di ampliamento o di nuovo impianto, con altezze pari a quella dell'edificio esistente;
- per la zona “*NVSP*” a verde attrezzato: introduzione della possibilità di realizzare un modesto ampliamento (circa 400 mc) per consentire migliorie funzionali dell'esistente maneggio, al fine di favorire una più completa offerta turistica;
- per le zone artigianali “*ATI*”: introduzione di normative atte ad agevolare e snellire le procedure, mediante modeste modifiche normative;
- per la zona del Centro Storico della borgata Tachier: introduzione di normativa atta a consentire anche al Comune di attuare il Piano di recupero;
- per la zona “*AM*” con destinazione servizi pubblici (Caserma dell'Arma dei Carabinieri): introduzione dell'accorpamento alla stessa di una modesta area (280 mq),

- facente parte della adiacente zona “*BS – parco naturale a bosco*” di proprietà comunale;
- proporre una modifica all’intervento n. 13 pag. 53 delle N.T.A. vigenti che da “*zona per edificio per scuola di sci e maestri di sci*” diventa “*a servizio della seggiovia Jouvenceaux – Sarnas – Sportinia*” e prevedendo che “*tale edificio, da ubicarsi in prossimità dell’impianto di risalita, sarà destinato ad attività complementari all’esercizio dello sci al fine di migliorare e potenziare l’offerta turistica. In aggiunta alle destinazioni già consentite di prevede il noleggio, riparazione e deposito di attrezzature complementari allo sci*”;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- zona “*CE*” si propone la possibilità di ampliare la superficie degli esistenti esercizi commerciali sino ad un massimo di 25 mq al fine di consentire interventi di ampliamento in relazione ad accertate esigenze di carattere igienico – sanitario, funzionali o di sicurezza; viene, pertanto, introdotto il comma 10 nell’art. 6.1 – “*Zone di tipo CE di completamento*” delle N.T.A. con l’introduzione del comma 10;
- zona “*AP/MR*”: la norma di piano consente la realizzazione della residua capacità insediativa tramite interventi di ampliamento o di nuovo impianto. I parametri edilizi delle vigenti N.T.A. non tengono conto della possibilità di ampliamento anche con altezza pari a quella del fabbricato esistente. La variante mira ad integrare la norma, specificando, in caso di ampliamento dell’edificio esistente la possibilità di realizzare il nuovo inserimento volumetrico coerentemente con le altezze preesistenti. Viene, pertanto, integrato il comma 4 dell’art. 10.2 “*Zone AP e AP/MR a destinazione alberghiera e paralberghiera comprendente edifici esistenti*” delle NT.A. ;
- zona “*NVSP*”: la struttura privata di uso pubblico, necessita di un modesto ampliamento, 400 mc, per consentire migliorie funzionali all’esistente maneggio al fine di favorire una migliore e più completa offerta turistica in accordo con la vocazione socio economica del Comune; viene, pertanto, integrato, il comma 2 dell’articolo 11.4 “*Zona NVSP a verde attrezzato*” delle N.T.A.;
- zona “*ATI*”: la variante mira a snellire le procedure di intervento nella zona “*ATI*” mediante integrazioni all’art. 8.1 delle N.T.A. ;
- zona Tachier: con la presente variante si vuol estendere anche al Comune la possibilità di attuare il Piano di Recupero con un’integrazione al comma 3 dell’art. 5.1 delle N.T.A.;
- zona “*AM*”: destinata ad ospitare una caserma dei carabinieri viene ampliata di 280 mq, incorporando una modesta porzione dell’adiacente zona “*BS – parco naturale e bosco*” al fine di consentire un più agevole inserimento piano volumetrico della costruzione. La presente variazione comporta la modifica cartografica delle tavole 2P e 3P dell’azonamento di cui si allegano i relativi stralci planimetrici;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/02/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/01/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 del Comune di Sauze d'Oulx, adottato con deliberazione del C.C. n. 37 del 28/11/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Sauze d'Oulx la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta